



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe
nelle zone rurali



La misura 2 in Campania dalla consulenza all'AKIS

NAPOLI 29 settembre 2021 ore 14.30
Regione Campania - Centro direzionale - isolaA6
sala piano terra

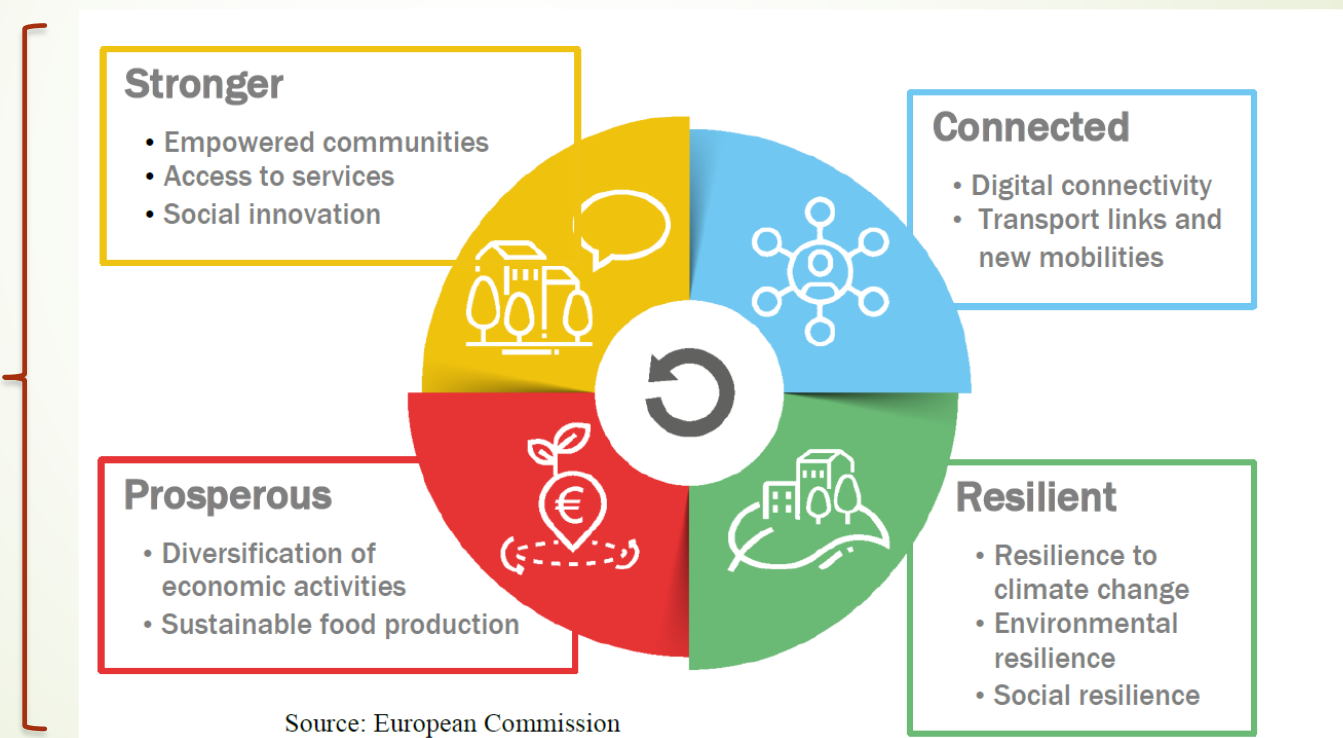
La difficile transizione verso sistemi di «consulenza multifunzionale»

Marcello De Rosa – Università di Cassino e del Lazio Meridionale

PREMESSA

Il discorso politico: la visione di lungo termine delle aree rurali - 1

Main drivers shaping the future of rural areas for 2040 and the four complementary areas for action



Fonte: A long-term Vision for the EU's Rural Areas
Towards stronger, connected, resilient and
prosperous rural areas by 2040

PREMESSA

Il discorso politico: la visione di lungo termine delle aree rurali - 2

- *Rural areas are active players in the EU's green and digital transitions ... Europe's rural areas are very diverse ... leave no one and no place behind ... place-based approaches*
- (Alcune) Domande
 - In che modo I sistemi della consulenza possono rispondere coerentemente ai differenti percorsi della transizione o, in alternativa, operare negli attuali sistemi di consulenza in un contesto di evoluzione?
 - Come gestire le discontinuità nell'attività di consulenza?
 - Come gestire aspetti etici (value dilemmas?)
 - Cosa indirizza le strategie di "attenzione politica" verso i differenti percorsi della transizione (micro AKIS/ macro AKIS)?



**Perchè la transizione è
difficile?**

Trasformazione, distruzione, pluralismo nei sistemi agroalimentari moderni (Klerks, 2020)

- **TRASFORMAZIONE** – I modelli di produzione agricola e agroalimentare sono soggetti a continue trasformazioni nel modo di produrre, commercializzare, consumare e sempre più indirizzati verso strategie di produzione sostenibile e agganciata a modelli di economia circolare.
- **DISTRUZIONE** – ci sono alcune nuove tecnologie potenzialmente “distruttive” che nel prossimo futuro potranno influenzare le dinamiche dei sistemi agroalimentari moderni (es. la digitalizzazione)
- **PLURALISMO** – dinanzi alle recenti dinamiche, i sistemi agroalimentari moderni sembrano articolarsi in più “mondi della produzione”, caratterizzati da molteplici processi di transizione (o meglio di “transizione sociotecnica”). È necessario evidenziare che i futuri sistemi agroalimentari presentano diversi paradigmi, valori sociali e modelli organizzativi, value proposition e configurazioni tecnologiche



Il «Trolley dilemma» dell' AKIS

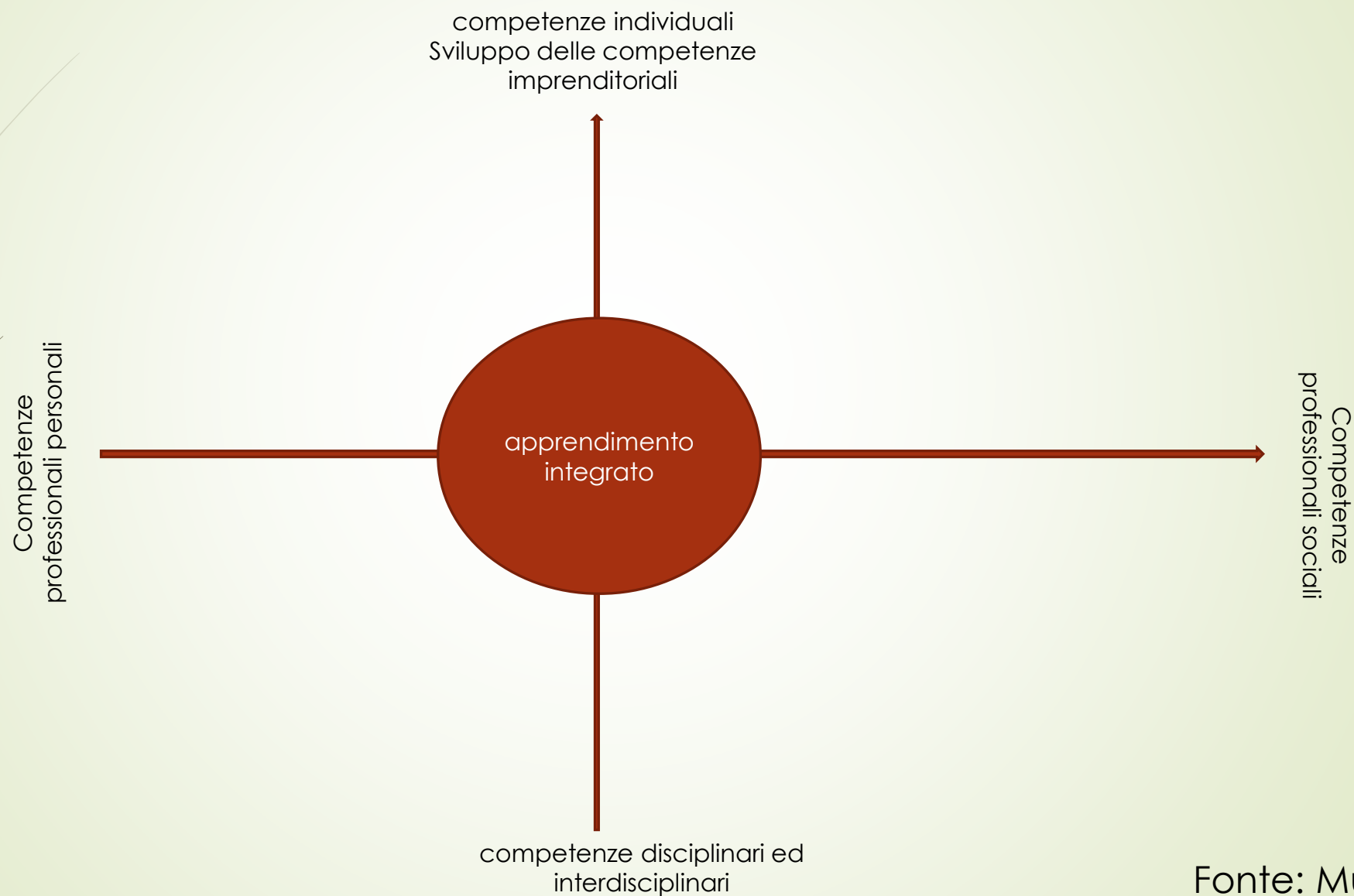
- Scrive Klerks: *«I diversi paesi e i rispettivi AKIS possono optare per alcune tipologie di sistemi alimentari supportandoli attraverso investimenti dedicati dei sistemi AKIS, ma ciò potrebbe significare escluderne altre configurazioni dei sistemi alimentari».*
- Quesiti:
 - Quali sono gli stili di consumo della consulenza aziendale e quali tra questi privilegiare?
 - Quali variabili di contesto possono determinare differenti traiettorie nei servizi di consulenza (tecnologica, demografica, territoriale, strutturale, relazionale,)?
 - In che modo i consulenti si orientano tra diverse tipologie di attività agricola (cfr. Olivieri et al., 2021)?



A proposito della «distruzione»

- La digitalizzazione come variabile «distruttiva» (nuovi contesti di interazione agricolo/industriale), multi-tecnologica (pervasività delle soluzioni digitali, diritti di proprietà dei dati)
- Nuovi modelli produttivi «distruttivi», come agricoltura idroponica e agricoltura verticale, ma anche reticoli produttivi alternativi (le filiere corte) possono determinare nuove aree di creazione di conoscenza.
- Quindi:
 - In che modo seguire la trasformazione digitale?
 - Come conciliare il problema della proprietà dei dati con la pluralità dei consulenti attivi nei territori? Cioè, come interagiscono con il consulente l'agricoltore virtuale e l'agricoltore reale?
 - Soprattutto: in che modo i consulenti affrontano le questioni umane ed organizzative, finanziarie e di gestione del lavoro, derivanti dal pluralismo di cui sopra?

Il modello 5CFC - Five-Components Future Competence (Mulder, 2017)



Fonte: Mulder, 2017

Quali competenze per i consulenti? (Fonte: Davis, 2019)

Ambiti

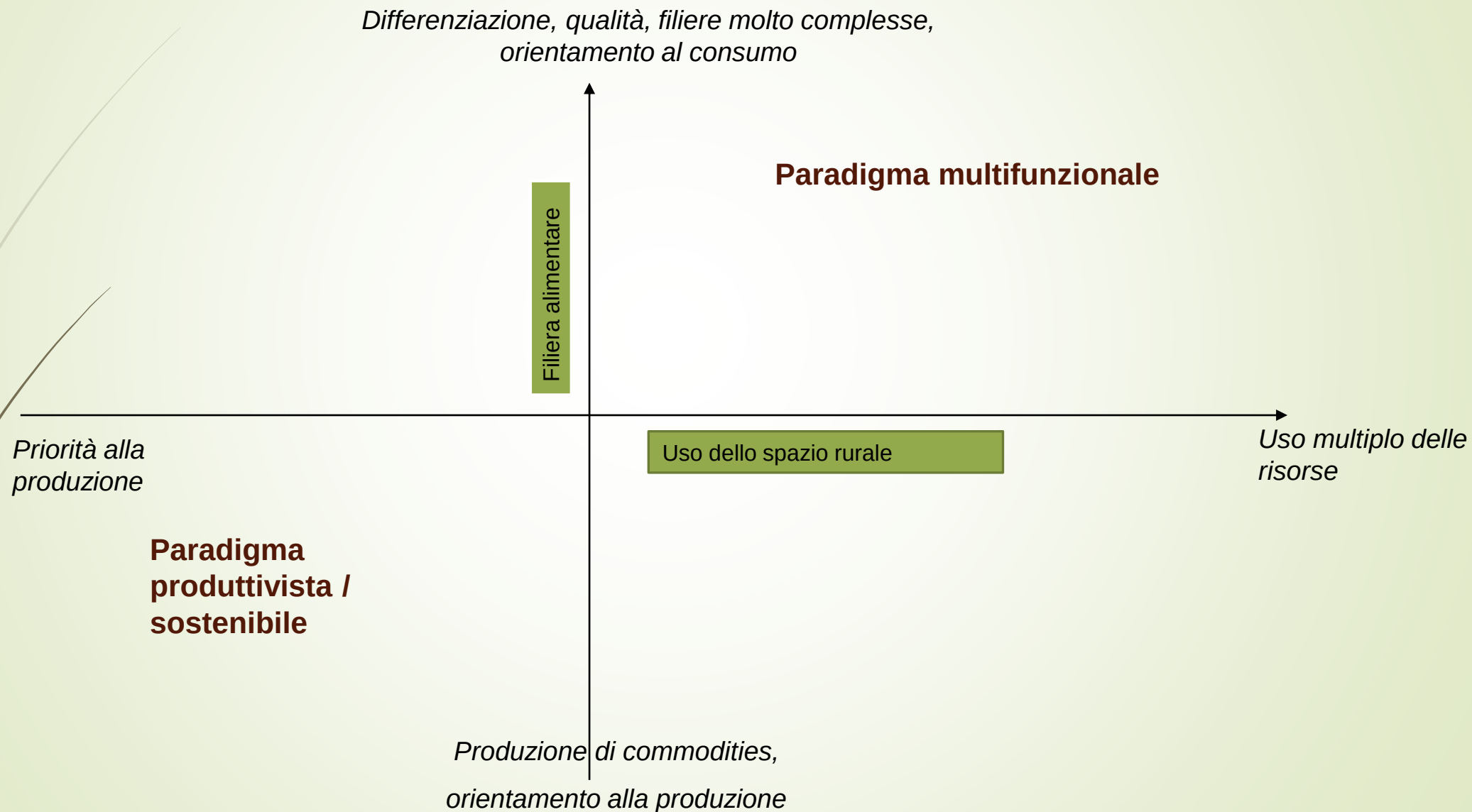
- Intensificazione sostenibile
- Smart farming
- Ricambio generazionale
- Climate change
- Sicurezza alimentare
- Alternative food network
- Salute mentale, care farming, etc.
-

Competenze

- Competenze tecniche
- Competenze funzionali
- Competenze organizzative e leadership
- Competenze «emotive» (es. leggere la «**complessità percepita**»)

*With knowledge levels increasing in the agriculture sector, **the role of an "advisor" is becoming less and less linear and moving towards "coaching"**. Advisors will have an increasingly important role as facilitators and brokers for cooperation and innovation development. Hence, these skills need to be improved and new techniques for knowledge exchange and management enhanced, additional to the classical linear role and with a stronger focus on technological competences. Gathering practical experience in doing so is from utmost importance for the advisor of the future (SCAR, 2017).*

Il pluralismo e i differenti ambiti di intervento della consulenza: verso approcci etici alla governance all'innovazione





Conclusioni

Approcci etici e governance pubblica

- L'approccio etico alla identificazione delle risorse e alla governance dell'innovazione conferisce **valore politico** alla identificazione della governance dei processi di trasferimento della conoscenza e dell'innovazione, identificandone le traiettorie attraverso **processi politici** frutto dell'interazione con i contesti locali